Domenica 30 gennaio 2011, ore 12

Sonia Bergamasco

voce recitante

EsTrio

LAURA GORNA, violino CECILIA RADIC, violoncello LAURA MANZINI, pianoforte

PROGRAMMA

Pochi avvenimenti, felicità assoluta: scene da un matrimonio

musiche di Robert e Clara Schumann drammaturgia originale di Maria Grazia Calandrone

SONIA BERGAMASCO

Milanese, Sonia Bergamasco si è diplomata in pianoforte al Conservatorio "Verdi" e in recitazione alla Scuola del Piccolo Teatro diretta da Giorgio Strehler. Con Strehler ha debuttato in Arlecchino servitore di due padroni, avviando una carriera teatrale che l'ha portata in breve tempo a lavorare con Massimo Castri, Glauco Mauri, Theodoros Terzopoulos, Carmelo Bene. Nel cinema è stata protagonista di numerosi film, con registi come Silvio Soldini, Giuseppe Bertolucci, Giacomo Campiotti, Giuseppe Piccioni, Riccardo Milani, Franco Battiato. Ha ricevuto il premio "Nastro d'Argento 2004" per La Meglio Gioventù di Marco Tullio Giordana e il "Premio Flaiano 2005" per De Gasperi di Liliana Cavani. Il rapporto con la musica è una costante dell'attività di Sonia Bergamasco, che come voce recitante e cantante ha affrontato un repertorio compreso fra l'Ottocento del melologo da concerto e la produzione contemporanea. Ha collaborato in più occasioni con il compositore Azio Corghi, ha inciso in CD il Pierrot lunaire di Schönberg e concepito come autrice alcuni spettacoli di recitazione e musica: I kiss your Hands, catalogo semiserio di lettere mozartiane, Concerto della fine del mondo e Esse di Salomé, spettacolo di teatro sonoro da Mallarmé realizzato con il centro di ricerca musicale "Tempo Reale" di Firenze. Collabora stabilmente con il pianista Emanuele Arciuli.

EsTrio

Il nome EsTrio nasce dalla fusione tra il richiamo alla nota Es (mi bemolle, nella dicitura internazionale) e la consonanza con il concetto di "estro", nella storia della musica legato all'apporto della fantasia e dell'immaginazione. Tre giovani musiciste che si erano già se-

gnalate, singolarmente, come interpreti fra le più interessanti della loro generazione, hanno dato vita con questo nome a un ensemble che in breve tempo si è imposto nei cartelloni concertistici più importanti d'Italia e d'Europa, con tournées che hanno toccato anche gli Stati Uniti, il Sudamerica, il Medio Oriente e il Giappone. L'interesse per la sperimentazione ha spinto EsTrio a collaborare con artisti provenienti da esperienze eterogenee, quali il jazz, il teatro, la coreografia, nonché a ideare forme di concerto di cui *Pochi avvenimenti, felicità assoluta* è l'esito più recente.

Il 27 febbraio 1854 Robert Schumann tentò il suicidio gettandosi nel Reno da un ponte a poca distanza dalla sua casa, a Düsseldorf. Venne salvato da alcuni barcaioli, ma il disagio mentale che da anni minava la sua lucidità aveva ormai attraversato un punto limite: l'amatissima moglie Clara, pianista e compositrice con la quale era sposato dal 1840, acconsentì a che venisse internato nel sanatorio del dott. Franz Richarz a Endenich, un sobborgo di Bonn. Lì Schumann trascorse gli ultimi 28 mesi della sua vita. I medici consentirono a Clara di visitare il marito solo quando le condizioni di quest'ultimo si aggravarono. Gli incontri fra Clara e Robert Schumann prima della morte di quest'ultimo (29 luglio 1856) sono al centro del "concerto teatrale" di Sonia Bergamasco e di EsTrio, su testo della poetessa Maria Grazia Calandrone. Nelle parole di Clara al capezzale del marito rivive l'avventura umana e spirituale di un incontro fra i più intensi e appassionati di cui l'Ottocento – non solo musicale – ci abbia lasciato memoria. La presenza-assenza di Robert, ormai ridotto al silenzio, è mantenuta viva dalla musica, interlocutore costante delle parole sia quando interviene insinuandosi nel testo poetico, sia quando ne emerge impetuosamente.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 6 febbraio 2011, ore 12
RODOLFO BONUCCI, violino - CORRADO GRECO, pianoforte
musiche di Tartini, Dallapiccola, Schumann

Domenica 13 febbraio 2011, ore 12
ALESSANDRO PALMERI, violoncello - SALVATORE CARCHIOLO, clavicembalo,
VIVIANA CAIOLO, violoncello
musiche di Geminiani

Domenica 20 febbraio 2011, ore 12 OLIVIER CAVÉ, pianoforte musiche di Scarlatti e Clementi

Domenica 27 febbraio 2011, ore 12
GLORIA CAMPANER, pianoforte
musiche di R. Schumann, Liszt, Wagner/Liszt, Rachmaninov